

Rapinano il casello con bastoni e picconi. Mosciano, tre banditi scatenati: tagliano la rete dell'autostrada, minacciano l'impiegato e fuggono con tremila euro

MOSCIANO Sono entrati in azione intorno alle 4 con il volto coperto, armati di bastoni e picconi: hanno minacciato il casellante e si sono fatti consegnare circa tremila euro. E' durata pochi minuti la rapina messa a segno la notte scorsa al casello autostradale A14 di Mosciano Sant'Angelo da tre uomini con un accento italiano. Sul colpo indagano la squadra mobile e gli agenti della polizia autostradale. Un particolare contributo alle indagini arriverà dalle immagini catturate da alcune telecamere di sorveglianza della zona che potrebbero rivelare dei particolari importanti. Da una prima ricostruzione sembra che i tre abbiano tagliato una rete di recinzione dell'autostrada, creando un varco poi usato per entrare in azione. In pochi istanti sono riusciti a raggiungere il casellante, minacciandolo di fargli del male con i picconi e i bastoni. Dopo essersi impossessati dei soldi, circa tremila euro, sono fuggiti passando proprio dal varco fatto nella rete di recinzione. E' probabile che i tre abbiano atteso il momento in cui non c'era nessuna macchina ferma. L'allarme è scattato immediatamente e in poco tempo sul posto sono intervenute le macchine della polizia. Sono state fatte anche delle ricerche nelle campagne circostanti, ma dei malviventi nessuna traccia. Non è da escludere che dopo essere fuggiti a piedi per un breve tratto i tre siano saliti a bordo di una macchina lasciata parcheggiata nella zona. Non è la prima volta che il casello autostradale di Mosciano viene preso di mira dai banditi: negli anni scorsi, infatti, numerosi sono stati i colpi messi a segno ai danni di dipendenti minacciati anche con delle armi.

